

# Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 12

Del 10.03.2015

Oggetto: Sdemanializzazione di una particella di terreno di proprietà comunale riportata in catasto al foglio 60 particella 458 e relativa permuta.

### ARGOMENTO RITIRATO

L'anno duemilaquindici il giorno 10 del mese di marzo alle ore 13,55 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 25 Consiglieri assenti n. 8

		P	A			P	A
<b>PEPE</b>	<b>Fausto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ORLANDO</b>	<b>Nazzareno</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AMBROSONE</b>	<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ORREI</b>	<b>Mario</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CANGIANO</b>	<b>Mario</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PALLADINO</b>	<b>Marcello</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPEZZONE</b>	<b>Roberto</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PALMIERI</b>	<b>Annachiara</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPUTO</b>	<b>Gennaro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PASQUARIELLO</b>	<b>Mario</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>COLLARILE</b>	<b>Leonida</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PICUCCI</b>	<b>Oberdan</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE MINICO</b>	<b>Luigi</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>POCINO</b>	<b>Francescosaverio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE NIGRIS</b>	<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>QUARANTIELLO</b>	<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE PIERRO</b>	<b>Francesco</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>TANGA</b>	<b>Sergio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE RIENZO</b>	<b>Massimo</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>TIBALDI</b>	<b>Raffaele</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FIORE</b>	<b>Pasquale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TRUSIO</b>	<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIORETTI</b>	<b>Floriana</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>VARRICCHIO</b>	<b>Cosimo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>IZZO</b>	<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZARRO</b>	<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LANNI</b>	<b>Nazzareno</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	<b>Francesco</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>LAURO</b>	<b>Vincenzo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	<b>Mario</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MICELI</b>	<b>Angelo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZOLLO</b>	<b>Giuseppe</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MOLINARO</b>	<b>Giuseppe</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coletta, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

PRESENTI 25

Relaziona sull'argomento l'Assessore Iadanza.

Il Presidente informa che è stato depositato un emendamento primo firmatario Consigliere Lanni con altri allegato.

Intervengono il Dirigente Fucci ed i Consiglieri Lanni e Orlando.

Il Consigliere Zoino Mario propone alla Presidenza il ritiro dell'argomento.

Intervengono ancora l'Assessore Iadanza e i Consiglieri De Nigris, Lanni, Quarantiello.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di ritiro dell'argomento proposta dal Consigliere Zoino Mario.

Intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri De Nigris, Zarro e Orlando.

Interviene il Sindaco.

Sono usciti dall'aula i Consiglieri Collarile, Fioretti, Pasquariello, Trusio.

PRESENTI 21

Si passa alla votazione

#### Il Consiglio comunale

Uditi gli interventi di cui sopra.

Sentita la richiesta del Consigliere Zoino Mario.

Con 15 Voti Favorevoli e 6 Voti Contrari (Ambrosone, De Nigris, Lauro, Orlando, Pocino, Quarantiello), resi per appello nominale

delibera  
di ritirare l'argomento per maggiori approfondimenti.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

Il sottoscritto esemplare comunale

PROPONONO

in emendamento

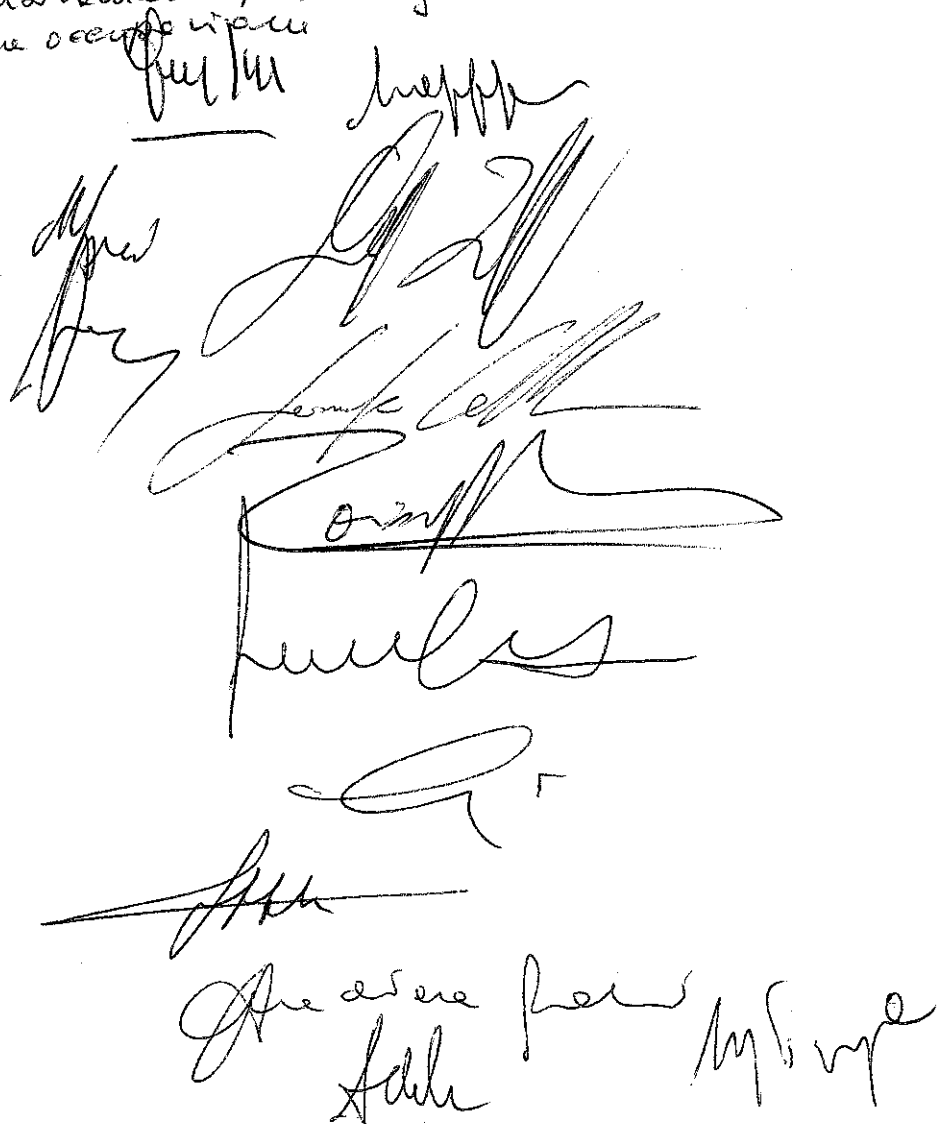
di demarcazione l'intera porzione 458 del foglio 60  
in NET

di demarcare all'ufficio Patrimoniale di

procedere alla vendita merce borsato pubblico

secondo il vigente regolamento in materia di

alienazioni del patrimonio comunale, previo pronunciamento  
dell'organo occupato abnormemente, e conseguire il risarcimento del  
danno dell'illegitimo occupo


  
 A collection of handwritten signatures and stamps. At the top, there are two names: "Furini" and "Meypp". Below them are several large, stylized signatures. One signature is written over a rectangular stamp that contains the word "comune". Below the stamp is another signature, followed by a signature that looks like "A.". At the bottom, there are two more signatures, one of which appears to be "A. de ...".

## 2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

**OGGETTO: SDEMANIALIZZAZIONE DI UNA PARTICELLA DI TERRENO DI PROPRIETÀ COMUNALE RIPORTATA IN CATASTO AL FOGLIO 60 PARTICELLA 458 E RELATIVA PERMUTA.**

**PRESIDENTE IZZO:** Punto 2. sdemanializzazione di una particella di terreno di proprietà comunale, riportata in Catasto al foglio 60, particella 458 e relativa permuta. Assessore Iadanza, prego.

**ASSESSORE IADANZA:** Molto brevemente, portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale la possibilità di procedere ad una permuta di una particella... Quindi dicevo di una particella, la 458, che è situata...

**PRESIDENTE IZZO:** Scusa, Assessore. Comunque era stato presentato un...

**ASSESSORE IADANZA:** ... Adesso arrivo.

**PRESIDENTE IZZO:** ... Per darlo poi...

**ASSESSORE IADANZA:** ...Adesso arrivo a tutta la storia, un secondo.

**PRESIDENTE IZZO:** Quindi se facciamo anche le copie di questo emendamento, così lo diamo... Prego.

**ASSESSORE IADANZA:** Chiederei anche per cortesia, chiedo scusa un attimo, se il Dirigente Fucci, per cortesia. Dicevo, portiamo un attimo all'attenzione del Consiglio Comunale, la possibilità di una permuta di una particella situata in C.da S. Colomba, la 458, che è una particella che è stata acquisita, di proprietà del Comune, da una delibera del lontano 1991 se ricordo bene, per un illecito (?) costruzione di un capannone, come era (?) era stata riacquisita; e poiché, in seguito a un insediamento edilizio nella zona, l'insediamento edilizio è sconfinato per un'area di circa 9 metri quadrati in questa particella, per una lunghezza all'incirca di 20 o 25 metri, quindi sarebbe uno sconfinamento di 30 o 35 centimetri, il proprietario della società che ha provveduto allo sconfinamento ci chiede una permuta, nel senso di cederci 9 metri di un'area confinante e di riprendere i 9 metri dove sarebbe avvenuto lo sconfinamento. (?) che le due aree, pur essendo aree qualificate come B2, su una delle due aree veniva fatto notare che ci potrebbe essere praticamente una difficoltà per quanto riguarda un insediamento stradale. I consiglieri comunali, e qui consentitemi di esprimere una mia personale convinzione, pure il provvedimento, essendo passato ed esaminato nella Commissione Patrimonio, e quant'altro, probabilmente in tempi ristretti e cioè nelle ultime ore hanno evidenziato alcune difficoltà e pertanto qualche consigliere comunale ha presentato un emendamento questa mattina. Che è un emendamento che sostanzialmente non va nel senso della permuta, ma va nel senso di voler provvedere a tutta la particella 458 nel senso di chiederne la vendita tramite un bando pubblico. Il Segretario stamattina, da me interpellato sulla vicenda, mi faceva notare però che, essendo già avvenuta l'edificazione da parte di chi ha provveduto a sconfinare, ovviamente non si potrebbe procedere alla vendita di tutta la particella; si dovrebbe prima, diciamo, eliminare questa parte e procedere poi alla vendita del rimanente. Per cui credo che qualche dettaglio ulteriore potrà essere dato, se lo ritenete opportuno, dal dirigente del Settore Patrimonio, che è l'architetto Fucci, e probabilmente questa potrebbe essere la strada se il Consiglio Comunale si dovesse determinare in quest'ottica alla luce di queste nuove acquisizioni che vi sono state. Prego.

**PRESIDENTE IZZO:** Prima di aprire, un attimo solo. Segretario, chiedo scusa, giusto per un iter procedurale: nell'eventualità la quale parlava l'Assessore, l'atto deliberativo poi così come formulato, può essere modificato secondo... quindi possiamo procedere quindi con questa richiesta, che sarebbe poi quella dell'emendamento?

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** Sì, astrattamente sì, però poi è opportuno adesso sentire anche il nostro architetto Fucci, il quale farà anche delle riflessioni su...

**PRESIDENTE IZZO:** ...Perché comunque c'è bisogno poi del parere... Prima di procedere... Allora, prego architetto.

**ARCHITETTO FUCCI:** Allora, rispetto alla proposta di alienazione dell'intera particella 458, ritengo che non sia possibile così come è; nel senso che occorre prima procedere ad un frazionamento, per separare la parte illegittimamente occupata e quindi, eventualmente, chiedere esclusivamente un conguaglio economico a chi ha occupato in maniera illegittima i 9 metri quadrati e per la restante parte procedere all'alienazione secondo le procedure adottate nell'Ente secondo le norme.

**PRESIDENTE IZZO:** Quindi l'iter...

**ARCHITETTO FUCCI:** In luogo della permuta non è possibile procedere, secondo me, alla semplice proposta di vendere l'intera particella. Perché la permuta di fondava su uno scambio di proprietà, attesa anche l'esigua estensione di superficie poteva comunque essere considerato come un elemento di compensazione a seguito di rettifica dei confini di particelle contigue. Però non è l'unica soluzione, assolutamente, ci possono anche essere altre soluzioni. Un'altra soluzione potrebbe essere quella di quantificare il valore di questi 9 metri quadrati, chiedere l'importo a chi li ha illegittimamente occupati, quindi l'importo del valore più l'eventuale danno; anche se, attesi i 9 metri quadri non sono cifre veramente, come si dice, importanti, procedere a frazionare la 458 eliminando questi 9 metri quadrati e poi successivamente avviare le procedure pubbliche per la vendita della particella.

**PRESIDENTE IZZO:** Adesso praticamente l'iter di quest'atto deliberativo...

**(X):** ... Adesso si deve determinare se l'iter che scegliamo è questo, praticamente.

**PRESIDENTE IZZO:** ...Aspetti un secondo. Sull'emendamento, da quello che io comprendo, non c'è un parere di irregolarità tecnica, giusto Segretario? Detto proprio in termini specifici. Allora il Consiglio Comunale, Assessore, sa benissimo che può anche non tenere conto, perché è libero e può non tenere conto; però quello che ci diceva il Dirigente Fucci è che l'iter poi da seguire sarebbe diverso rispetto a questa, praticamente, sdemanializzazione, acquisizione e questo scambio alla pari. Aspetti un attimo. Quindi i consiglieri comunali sanno che su questo emendamento, così come è stato presentato, non vi è un parere tecnico di procedibilità di questo. Ovviamente la votazione dell'emendamento, qualora i proponenti chiedano che venga discusso, vi è la discussione, vi sarà la votazione perché nulla osta a che il Consiglio Comunale si determini in autonomia. Allora, io ho finito.

**X:** A quanto ammonterebbe (?) ?

**ASSESSORE IADANZA:** Non lo sappiamo, non lo sappiamo, perché poiché una permuta, ed è una permuta di 9 metri quadrati in lungo, cioè di 30 centimetri per un (?), avevamo pensato che sostanzialmente questa permuta si potesse fare. Ci sono... eh?

**X:** Noi siamo favorevoli.

**ASSESSORE IADANZA:** Eh beh, ci sono delle perplessità nel merito, è stato presentato un emendamento, e quindi sostanzialmente ci siamo mossi in una strada diversa. Credo oggi che la strada sia duplice, se mi consentite, come la vedo io, poi mi correggete: o il Consiglio Comunale si determina nella permuta, pur essendoci le difficoltà che ci vengono sottolineate dal fatto che ci manca una stima delle due aree che però sono molto simili da un punto di vista tecnico, e allora si determina in questo senso; oppure, la seconda strada, considerato che il Dirigente, e anche il Segretario, ci dicono che così come è fatta, non si può procedere alla vendita dell'area se prima non facciamo una messa in danno ed eventualmente un frazionamento di quest'area, si dovrà, il Consiglio Comunale decidere su questa strada, e noi agiremo sulla strada (?) del Consiglio Comunale. Quindi adesso ci troviamo di fronte, a mio avviso, ad una scelta, ad una strada che noi dobbiamo seguire: se quello di perseguire la strada della permuta, così come era stata preparata.

(voci di sottofondo)

**CONSIGLIERE ORLANDO:** Presidente. Posso fare una domanda all'Assessore? No?

**ASSESSORE IADANZA:** Prego, quante ne vuole.

**x:** (manca audio)... Sull'emendamento così come articolato. Che il frazionamento ci vuole anche per fare la permuta, lo sappiamo perfettamente; non sto dicendo che l'uno esclude l'altro. Il problema va forse inquadrato in questo modo: se non si vuole procedere con la permuta, si deve procedere richiedendo l'importo della occupazione illegittima di questi 9 metri quadrati e poi si procede successivamente all'alienazione dell'intera particella. La strada da decidere è semplicemente questa: se accettare la permuta o chiedere un importo in danno, in luogo della permuta.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, da un punto di vista di... Ah no no no, chiedo scusa Consigliere Lanni.

(voci di sottofondo)

**CONSIGLIERE LANNI:** Presidente. Era solo per dare due elementi. Il primo: lo scopo dell'emendamento è evitare che nel patrimonio comunale restino relitti inutili da pulire, da bonificare, ricettacolo di vario genere. E quindi ecco il motivo di vendere l'intera particella perché non sapremmo che cosa farcene; peraltro va fatto un allineamento tra la previsione pubblica e la reale situazione, sulla base di precedenti atti amministrativi adottati in urbanistica. In ogni caso, sia per la permuta che per la vendita occorre il frazionamento. Allora si può correggere quell'emendamento aggiungendo "previo frazionamento, e quindi distacco, dei 9 metri", che di fatto non esistono più rispetto alla particella... (voci di sottofondo)... ma per fare la permuta io, saranno 9 metri quadrati, ho bisogno di una stima; perché peraltro, hanno una diversa destinazione urbanistica. Possiamo parlare di un bene che vale una lira e di un altro che ne vale due; e quindi di un valore del 100%, dal quale, in (?) contabile si fanno delle valutazioni sulle percentuali, non sul valore assoluto. Allora rispetto a questo, noi negli atti non rileviamo una stima; qua nessuno vuole essere di ostacolo, ma vogliamo risolvere anche problemi di diversa natura. Qua c'è un problema di

un soggetto che ha occupato... (voci di sottofondo)... il frazionamento comunque va fatto a prescindere, quindi possiamo benissimo aggiungere, proseguendo nell'emendamento, "previo frazionamento delle aree occupate illegittimamente"; poi saprà il Comune cosa fare, rispetto al terzo che ha proposto l'occupazione, farsela monetizzare e farsela pagare.

(voci di sottofondo)

**CONSIGLIERE ORLANDO:** Dottore Zoino, mi perdonerà, è una domanda...

**PRESIDENTE IZZO:** ... La farà dopo con l'intervento...

**CONSIGLIERE ORLANDO:**... Grazie. La domanda è solo relativa a quello che accade oggi, Presidente, io non riesco veramente più a seguire, mi sembra una situazione degna di Samuel Beckett. Nel senso, noi stiamo continuamente assistendo a delle proposte di delibera degli Assessori che vengono rimesse in discussione attraverso emendamenti, che poi vengono riemendate; tra l'altro, in questo caso, io sono d'accordo una lira o cento milioni è più o meno la stessa cosa... (voci di sottofondo)... sto dicendo semplicemente che la sua preoccupazione per la pulizia dei 9 metri quadrati sarebbe, o sulla gestione... (voci di sottofondo)... Ho capito, però facciamoci una passeggiata insieme e guardiamoci intorno, dai. Allora le leggi vanno rispettate, il Regolamento ci deve essere, quello che volete, ma ci fate capire che cosa sta accadendo? Cioè perché non capiamo. Non era possibile prima confrontarsi con l'architetto Fucci? Ingegnere, architetto non mi ricordo. Con il dottore Fucci?

**X:** è distratto lei... (???) foglietti che le passava De Nigris. Non è un appunto, e quindi non ha ascoltato quello che (?)

**CONSIGLIERE ORLANDO:** Che foglietto mi hai passato?

**X:** De Nigris le stava dando...

**CONSIGLIERE ORLANDO:** Ah quello? L'emendamento. Eh ma guardi, caro Assessore, io a lei volevo chiedere proprio questo: ma non riuscite proprio? È la stessa situazione, io non so se c'era lei, con De Luca, non riuscite proprio a concordare con la vostra maggioranza cosa fare? Mi fermo qui, io non voglio entrare sulla sdemanializzazione, ecc... Non riesco a capire; e io l'ho sentita, caro Assessore, io l'ho sentita, però vogliamo capire anche questo Consiglio come deve andare avanti? Perché se no diventa schizofrenica. A questo punto presentiamo pure noi un mare di emendamenti, continuiamo, poi non ci venite a dire che l'opposizione si mette di traverso. Oggi è chiaro che si mette di traverso.

**PRESIDENTE IZZO:** Prego.

**CONSIGLIERE ZOINO MARIO:** Nazzareno, ti chiedo scusa se ti interrompo, per modo di dire. Io faccio una proposta, come Presidente della Commissione Patrimonio, e faccio anche un'ammenda per la verità: di non aver valutato per bene la portata della questione; per cui propongo e chiedo al Presidente del Consiglio e al Sindaco, ma anche e soprattutto al Segretario Comunale chiedo se è possibile, propongo di ritirare questa situazione, questo argomento, e riaffrontarlo con l'ausilio del Dirigente Isidoro Fucci che sicuramente ci saprà consigliare meglio e quindi arrivare poi, in tempi brevi, voglio dire in una settimana, non più di tanto, arrivare a portare in Consiglio una proposta articolata e precisa secondo le norme e i modi migliori per non danneggiare il Comune. Anzi per far guadagnare qualche cosa, un po' diciamo di

soldi, che dai semplici 9 metri noi non potremmo assolutamente ricavare. Questa è la mia proposta, quella di ritirare (? - audio disturbato) portarlo in Commissione; io vi ringrazio e mi aspetto le vostre decisioni, giustamente.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, ovviamente, se l'Amministrazione...

**ASSESSORE IADANZA:** Ma se si dovesse determinare in questo senso il Consiglio, si può anche ritornare in Commissione, perché è giusto ritornare in Commissione. Alla fine la strada mi sembra una strada che è sostanzialmente tracciata; perché da quello che emerge la strada è tracciata. Cioè quella di dover procedere rifiutando la permuta, al frazionamento di questo pezzettino di area e successivamente di dover chiedere il danno e dover vendere; e quindi, alla fine, la strada è questa. Oppure di dover tornare in Commissione, la strada è questa insomma. Serve per prendere atto, nella Commissione, di questo stato di cose insomma, no?

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Presidente, non so se lei, che ha trascorsi sportivi, era buona abitudine degli allenatori, quando vedevano che i giocatori, gli atleti combinavano il macello in allenamento, fischiavano direttamente la fine dell'allenamento perché dice "è meglio ritirarci"...

**PRESIDENTE IZZO:** Sa cosa facevano gli arbitri di basket? Poiché... Quando c'era qualche rissa, immediatamente riprendevano il gioco, per cui rimanevano due-tre a discutere e il resto correva di là. Così si faceva, insomma...

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** ... E io ricordo che qualche volta sull'allenamento, che non ci si riusciva proprio... Noi non stiamo riuscendo proprio a tenere il Consiglio per questi aspetti. Secondo me, lei da arbitro dovrebbe fischiare la fine della partita, ci dormiamo su e veniamo domani direttamente. Perché guardate, è sconcertante... (voci di sottofondo)... Io penso per esempio, non abbiamo elementi, ma questa richiesta della sdemanializzazione, ho capito bene, per 9 metri, 30 cm? Per 9 metri? E penso che sia il costo molto superiore, proprio il costo amministrativo superiore a quantificare... Perché stiamo parlando non di 9 metri che ci possiamo fare qualcosa. Sì ma dico stiamo parlando di questo spazio... Eh ma ti sto dicendo, 9 metri quadrati a Campo dei Fiori e alla 5th Avenue 9 metri quadrati sfruttabili sono 9 metri quadrati sfruttabili, sono sempre 9 metri; ma 30 centimetri per 9 metri, insomma...

**X:** 9 metri quadri.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Ah, quindi così che non si...

**X:** 35 metri per...

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** ... Ah, per 30 centimetri.

**X:** Guarda che c'è un fabbricato sopra...

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Stiamo... (voci di sottofondo)... Eh guardate Presidente, mettetevi d'accordo, fateci sapere, determinatevi, siamo qui, non... Aspettiamo vostre determinazioni in merito che ci consentono di poter lavorare.



**X:** Grazie, Presidente. No, dico su alcune questioni, come adesso questa in particolare, io credo che investire il Consiglio Comunale su 9 metri quadrati, insomma, veramente mi sembra una cosa abbastanza ridicola: perché, le chiedo scusa, Presidente...

Presidente Izzo: Le voglio ricordare che abbiamo fatto discussioni anche per spazi molto più angusti. Beh, si vede che non lo ricorda bene. Allora, vada.

**X:** (?) però. Là era una...

**PRESIDENTE IZZO:** No, tutte le situazioni... Ho capito, però tutte le situazioni possono avere dei risvolti...

**X:** Quindi continuo a dire, a mio modesto punto di vista, che determinate questioni e determinate situazioni se ne dovrebbe occupare la Struttura, e non interessare il Consiglio Comunale. Però c'è un fatto: a questo punto, nel momento in cui arriva in Consiglio Comunale, è chiaro che i consiglieri comunali, quindi mi rivolgo all'Assessore, vanno a chiedere che le cose vengano fatte secondo la norma. La prima cosa, Assessore, se mi consente però, Assessore, perché devo fare la domanda a lui.

**PRESIDENTE IZZO:** A chi?

**X:** All'Assessore (?) chi mi risponde. No dicevo, non so se mi ha seguito prima. 9 metri quadrati io credo che sono situazioni che probabilmente, che forse in Consiglio Comunale non dovrebbero manco venire, cioè le risolvete perché insomma è un valore talmente irrisorio, io ho detto ridicolo, il Presidente mi ha ripreso, ma insomma voglio dire, effettivamente... è chiaro che nel momento in cui arriva la proposta di delibera in Consiglio anche su una particella di 9 metri quadrati, è chiaro poi che i consiglieri chiedono che le cose vengano fatte in un certo modo. La prima cosa che mi chiedevo: questo discorso della permuta, ma la permuta e quindi la parte di terreno che il committente dovrebbe cedere al Comune, eventualmente una volta frazionata, ha la stessa destinazione urbanistica? Quindi si evince da qualche stralcio... (intervento senza microfono)... Eh Assessore, però non possiamo dire c'è un pezzettino. Io sto chiedendo se, le chiedo scusa, allora io ho letto affrettatamente in questo momento la proposta di delibera. Non vedo chiaramente una stima fatta tra la particella del Comune e la particella che il committente... mi faccia finire. E la particella che i 9 metri che il proprietario dovrebbe cedere al Comune. La stima, probabilmente, è anche giusto che non venga fatta qualora le due particelle avessero... (voci di sottofondo)... Allora dicevo la stima può anche essere omessa qualora le due particelle, siccome stanno entrambe nelle vicinanze, se hanno la stessa destinazione urbanistica, allora è chiaro che la stima non serve; ma siamo sicuri, e quindi c'è uno stralcio del Piano Regolatore, del PUC, che le due particelle urbanisticamente hanno, interamente per i 9 metri quadrati, la stessa destinazione urbanistica? E quindi è una domanda che rivolgo alla struttura. Occorrerebbe però, a parte le parole, uno stralcio del PUC, in modo tale che ci rendiamo un po' conto della situazione. (voci di sottofondo). Visto che ci stanno un po' di queste confusioni, forse sarebbe il caso che si ritirasse il punto, così come ha detto il Presidente della Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, vogliamo riprendere un po'? Assessore, allora? Come vogliamo procedere, chiedo a lei: lei l'argomento vuole che venga discusso o?

**ASSESSORE IADANZA:** Presidente io credo che a questo punto, visto che ci sono delle perplessità e che la strada... Per evitare qualsiasi perplessità, penso che sia opportuno per un attimo ritirare l'argomento...(?)... e successivamente tornare in Consiglio con... Ho detto che, secondo me, a questo punto visto che esistono delle perplessità, probabilmente è opportuno ritirare il punto un attimo, procedere un attimo a un frazionamento di questa area, fare una richiesta eventualmente al proprietario che ha sconfinato nel terreno comunale, di un danno che può essere quantificato per frazionamento, e successivamente procedere eventualmente alla vendita dell'area residua. Tenendo presente che probabilmente credo che si debba fare forse, non so, una proposta esclusivamente al proprietario oppure un bando pubblico, perché credo che sia un confinante, consentitemi.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Presidente, per quanto mi riguarda io voglio esprimere pure la mia sull'argomento. Io penso che dobbiamo procedere alla votazione di quest'argomento, è andato in Commissione, ci stanno le relazioni, ci sta..

**X:** Allora mettiamo agli atti la votazione per vedere (??? Intervento senza microfono)...

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Ma no, procediamo nella votazione

**PRESIDENTE IZZO:** No, perché nel frattempo c'è un... Aspetti Consigliere De Nigris, mi guardi: c'è un'ulteriore modifica dell'emendamento.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Eh, ma no Presidente. Presidente, votiamo la delibera, io propongo...

**PRESIDENTE IZZO:** Purtroppo io...

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Votiamo la delibera così com'è.

**PRESIDENTE IZZO:** Assessore Iadanza, io faccio in questo momento l'arbitro, mio malgrado, in una situazione che anche io definisco imbarazzante, però

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Io credo che lei è di patto con gli organizzatori di "Scherzi a parte". Io credo che ora interverrà "Scherzi a parte" per dire che ci state prendendo in giro, Presidente.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora guardi io... Ha ragione... Allora guardi, Consigliere De Nigris... (voci di sottofondo)... No no, lei ha perfettamente ragione, no non è l'emendamento, ma la modifica dell'emendamento... (interventi senza microfono, incomprensibili)... No aspetti, Consigliere Orlando. Anche io sono in difficoltà, però qui il Segretario mi deve confortare: da un punto di vista di Regolamento io devo rendere dotta l'aula di questa ulteriore modifica, non avendo ancora proceduto ad alcuna votazione dell'emendamento... (voci di sottofondo)... Signori, signori, allora: non c'è stata una richiesta ufficiale di ritiro della delibera... Consigliere Zoino? Perfetto. Allora, ci sta il... di rinviare l'argomento. Quindi va votato, ecco... Quindi anche l'emendamento, così come modificato, non ci... Va discusso solo questo... Perfetto. Consigliere De Nigris, allora se lei vuole intervenire sulla richiesta di ritiro del punto all'ordine del giorno, ne ha facoltà. Votiamo? Va bene. Allora signori consiglieri, andiamo a votare la richiesta del Presidente della Commissione Patrimonio sul rinvio della discussione sul punto all'ordine del giorno, più che... Prego.

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** E allora,

Sindaco Pepe?

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** E le dichiarazioni di voto non le facciamo, Presidente?

**PRESIDENTE IZZO:** E glielo avevo chiesto prima.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Sindaco...

(voci che si accavallano)

**PRESIDENTE IZZO:** Per favore, Consigliere Lanni, per favore. Allora, faccia la dichiarazione di voto, Consigliere.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Allora io sono contrario al ritiro. Per il semplice fatto, signor Presidente, che per atti molto più importanti, la maggioranza ha fatto quadrato e non ha ritirato i punti all'ordine del giorno. Ora mi sembra che su una questione a dir poco, diciamo, banale, si chiede addirittura alla Struttura Comunale, all'Assessore, al Dirigente di rivedere la proposta. Lo faccio questo mio intervento nell'interesse dell'amministrazione: perché trovo che sia mortificante nuovamente ritirare un punto all'ordine del giorno o discuterne in maniera così approfondita, su una delle questioni che ritengo che siano effettivamente proprio di una banalità unica. Presidente io parlo a favore in questo momento dell'Amministrazione comunale, della maggioranza; sto dicendo, maggioranza, non potete capitolare a questo punto, non potete dimostrare questa debolezza, perché ne va di mezzo proprio l'organizzazione dell'intera struttura, ne va di mezzo proprio l'organizzazione della politica. E sul secondo argomento, vi ripeto un argomento di per sé banale, ripiegate nuovamente, non lo potete fare, non potete dare questo esempio di debolezza; vi esorto quindi a votare questo punto, e a votarlo favorevolmente così come era stato passato in Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie. Allora, se non ci sono altri... Consigliere Zarro, prego.

**CONSIGLIERE ZARRO:** Presidente, naturalmente espressioni del Consigliere De Nigris che sono, mettendomi nei panni di De Nigris, molto responsabili, non solo, ma anche molto generose nei confronti della Giunta e della maggioranza. E però, tuttavia, il Presidente della Commissione... (voci di sottofondo)... Dicevo, le considerazioni del Consigliere De Nigris che sono molto responsabili, naturalmente dico questa cosa mettendomi nei panni del Consigliere De Nigris, e anche molto generose della maggioranza e dell'esecutivo; tuttavia però trovano, diciamo, un punto di perplessità e un punto di riflessione nelle argomentazioni, e quindi nella proposta che al Consiglio Comunale ha fatto il Presidente della Commissione Patrimonio, il quale nella sua responsabilità ha richiesto il ritiro di questa delibera e naturalmente per il rispetto che bisogna portare ad un autorevole componente di questo consesso, ma a un autorevole componente della Commissione, credo che il Consiglio non possa fare altro che andare in adesione alla richiesta che ha presentato il dottore Zoino. Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Andiamo alla votazione della richiesta, prego... Vuole fare un intervento? Prego.

**CONSIGLIERE ORLANDO:** No, non è un intervento, volevo semplicemente dire che questa sorta di palleggiamento non va bene. Perché è pur vero che il Presidente della Commissione ha chiesto, legittimamente, dal suo punto di vista. Però le posso dire che anche in questo caso la Commissione ha valutato, si è espressa, è arrivata qui; se no io personalmente mi dovrei auto-smentire. Allora, o si lavora

per approfondimento, per capacità di portare gli atti in aula, l'ho già detto, non mi voglio ripetere. Oppure oggettivamente significa che il lavoro delle Commissioni non serve a niente; non sono propedeutici alla presentazione delle delibere, così come richiesto dal Regolamento. Noi ci atteniamo al Regolamento Comunale, e quindi il passaggio in Commissione è propedeutico. Poi, diciamoci la verità, spesso può capitare che abbiamo difficoltà, perché non essendo tutti tecnici non riusciamo a comprendere: infatti, molto spesso chiediamo la presenza dell'Assessore, che è uno tra i più presenti, e qualche volta anche della struttura. Però, oltre questo non possiamo andare; quindi consentitemi, ribadisco, è la seconda volta in una sola giornata. Io penso che, dato che sono stato anche io assessore, non vorrei stare nei panni dell'Assessore Iadanza. Ma nel senso oggettivo, politico e umano della questione, così come non volevo stare nei panni di De Luca; e questo anche per altri motivi.

**PRESIDENTE IZZO:** Bene, allora. Sindaco, prego.

**SINDACO PEPE:** Grazie, signor Presidente, signori Consiglieri, signori Assessori. Io ritengo due fatti, poi capisco le posizioni d'aula, evidentemente legittimi sui giudizi e su quello che si dà; evidentemente esistono anche delle questioni di fondo, perché quando si arriva in Consiglio Comunale e si dibatte e si producono degli emendamenti, evidentemente c'è un dato di fondo e che qualcosa va modificata. Ora quale sia il motivo della richiesta della modifica mi sembra del tutto chiaro che, se viene richiesta una modifica, c'è qualcosa che poteva essere fatta prima e che invece viene chiesta di esser fatta in quest'aula. Io però, come dire, ora mi scandalizzo per tante cose, mi scandalizzo per i saggi, per quelli che vogliono esaminare i sindaci, se si va bene o meno per essere presentati a delle elezioni regionali, insomma trovo molti motivi per scandalizzarmi, obiettivamente nell'ambito politico è un po' così. Però, scandalizzarsi del fatto che ci siano degli emendamenti, e insomma, potrebbe essere una visione un po' forzata, un po' forzata, ma...

**X:** Sindaco, ma l'emendamento dell'emendamento...

**SINDACO PEPE:** Sì, però non stiamo a sminuire le funzioni, perché devo dire, insomma, con l'Assessore De Luca siamo entrati in un dibattito e abbiamo compreso tutti e bene quali erano le questioni di fondo, ma insomma, sull'Assessore Iadanza evidentemente sappiamo bene il lavoro che è stato svolto, soprattutto nel settore del Patrimonio e dei risultati che abbiamo portato avanti. Dopodiché esistono delle questioni che, consentitemelo di dire, sono tecniche, ma sono di opportunità, di scelta, e che non dipendono strettamente da un Sindaco o da un Assessore; se si preferisce, evidentemente, fare una ragione politica diversa rispetto alla permuta o rispetto alla vendita, e se invece di proporre 10 metri quadrati dice "è meglio che vi prendete la particella, perché così avremo o possiamo in futuro avere meno danni per il Comune di Benevento nella gestione dell'area stessa", e mica è un ragionamento a nocumento di qualcuno o nel sminuire una proposta. Evidentemente è un ragionamento che va ad integrare quello che è stato fatto e che mi pare del tutto legittimo farlo. Poi se vogliamo dire che ci soffermiamo su 30 metri quadrati e che è una minuzia, evidentemente è vero; ma i ragionamenti che valgono sono quelli nel dettare i principi. Se questo principio vale per i 30 metri quadrati, l'Assessore Iadanza dirà "vale anche per 3000 metri quadrati"; e su questo io non posso che dargli ragione, evidentemente. Stiamo dettando un principio di ordine generale che forse prima non abbiamo regolamentato: se questo è il dato io non vedo scandali, come dire, in corso; scandali li vedrei per altre cose, non per questo e mi pare del tutto legittima una posizione anziché un'altra. Ora, Pietro, Assessore Iadanza, comprende che il Consiglio Comunale è più orientato alla conciliazione per monetizzazione? È

più orientato a non creare relitti, ma a vendere per intero superfici? È più orientato, come dire, a non creare un disagio nella manutenzione di quello che sarebbe un frazionamento di area per cui la parte che interessa al privato, va al privato; la parte che non interessa al privato resta al pubblico, con tutti gli oneri connessi alla pulizia di quell'area. È una scelta, guardate, non è mica che ci stiamo dicendo "hai sbagliato la politica patrimoniale"; e che è? E insomma, voglio dire, non siamo mica a questo. Ora, se da questo vogliamo far discendere un giudizio, non è così, è sbagliato; se mi chiamate a dare un giudizio, il giudizio è estremamente positivo sull'azione del patrimonio... No, io sto dicendo che l'Assessore ha fatto bene: perché ha risposto a un problema di ufficio; a (?) in quest'aula. Quest'aula invece, che è il Comune di Benevento, e non è una semplice aula per quanto mi riguarda, ha nelle sue corde, anche del dettare principi di ordine generale, che mi pare abbia inteso dettare; dopodiché, se ha inteso dettare un principio di ordine generale, non ci resta che adeguarci a un principio di ordine generale che vale per ora e sempre, non è che vale per questa causa. È un atto deliberativo, ben chiaro, è un principio di ordine generale. Allora, se questo è, abbiamo fatto bene a farlo, abbiamo fatto bene a dettare il principio, faremo bene ad andare avanti; per cui, non stiamo sminuendo assolutamente nessuno, né il Sindaco che prende in capo la responsabilità degli atti deliberativi che vengono proposti al Consiglio Comunale, al di là, come dire, degli Assessori. Quindi né tantomeno gli Assessori che collaborano con il Sindaco alla stesura degli atti stessi, ma se c'è un principio diverso per la valutazione che ha peraltro lo stesso obiettivo, è evidente che noi abbiamo il dovere/diritto di ascoltare il Consiglio. E se no qua che succede? Che poi quando si va nelle Commissioni dice "è passato nelle Commissioni", si viene in Consiglio e il Consiglio decide di, magari, modificare quello che si è discusso nelle Commissioni, certo non si può attaccare la Giunta o il Sindaco di non ascoltare i consiglieri: li ascoltiamo nelle Commissioni quando dicono una cosa, li ascoltiamo in Consiglio quando dicono la cosa opposta; ma è evidente, siamo qui a dirimere le questioni e a farcene carico.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie. Allora, andiamo alla votazione sul ritiro del punto all'ordine del giorno.  
Prego

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** E allora,

Sindaco Pepe (favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (contrario)

Cangiano (assente)

Capezzone (assente)

Caputo (favorevole)

Collarile (assente)

De Minico (assente)

De Nigris (contrario)

De Pierro (assente)

De Rienzo (assente)  
Fiore (favorevole)  
Fioretti (assente)  
Izzo (favorevole)  
Lanni (favorevole)  
Lauro (contrario)  
Miceli (favorevole)  
Molinaro (favorevole)  
Orlando (contrario)  
Orrei (favorevole)  
Palladino (favorevole)  
Palmieri (favorevole)  
Pasquariello (assente)  
Picucci (assente)  
Pocino (contrario)  
Quarantiello (contrario)  
Tanga (favorevole)  
Tibaldi (assente)  
Trusio (assente)  
Varricchio (favorevole)  
Zarro (favorevole)  
Zoino Francesco (assente)  
Zoino Mario (favorevole)  
Zollo (favorevole).

**PRESIDENTE IZZO:** Con 15 voti favorevoli e 6 contrari, la richiesta di rinvio di discussione viene approvata. Mi diceva Assessore? (intervento senza microfono)... Sì, sì è la struttura...

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

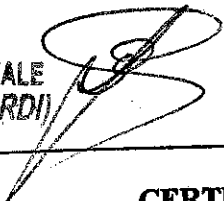
### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

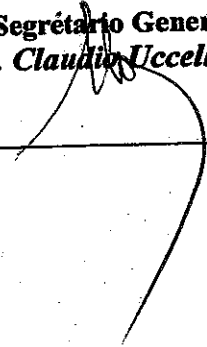
è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 14 MAG. 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. \_\_\_\_\_ del Reg. Pubbl.).

Li 14 MAG. 2015

Il Messo Comunale  
IL MESSO COMUNALE  
(Sergio GAGLIARDI)



Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti